



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FOLIGNO 5

Via Don Angelo Messini, 5 - 06034 Belfiore di Foligno (PG) – Tel. 0742 660071

CF 82001380540 – Codice IPA istsc\_pgic83100e – Codice FE UFCAUA

[www.icfoligno5.edu.it](http://www.icfoligno5.edu.it) email: [pgic83100e@istruzione.it](mailto:pgic83100e@istruzione.it) – [pgic83100e@pec.istruzione.it](mailto:pgic83100e@pec.istruzione.it)



Prot. n. vedi segnatura

Foligno, 03/06/2024

All'Albo  
Agli Atti  
IC FOLIGNO 5

**OGGETTO: DETERMINA per l'affidamento diretto del servizio FORMAZIONE LINGUISTICA PER DOCENTI IN SERVIZIO, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**

**CIG: B1DACAFCEE**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - **Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).**

**Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento**

**Titolo progetto: Skills for innovation**

**Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31233**

**CUP: D64D23002980006**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e, in particolare l'art. 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning» da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle Istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** in particolare, l'articolo 16-ter, del citato decreto-legislativo n. 59/2017, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa



e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
- VISTO** il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24-bis avente ad oggetto «*Sviluppo delle competenze digitali*»;
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, come modificato dall'art. 8, comma 5, decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;
- VISTO** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della*



*sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

- VISTO** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;*
- VISTO** l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante *«Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;*
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *«che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;*
- VISTA** la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata *«Nuove competenze e nuovi linguaggi»;*
- VISTO** il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;*
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante *«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;*
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *«Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;*
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 43 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante *«Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;*
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 *«Nuove competenze e nuovi linguaggi»* della Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca, del PNRR;
- VISTO** in particolare l'Allegato 1 al predetto decreto, che prevede il finanziamento complessivo destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 77.452,84, suddiviso in Quota A *“Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti”* di € 60.749,80 e Quota B *“Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti”* di € 16.703,04;



- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTE** le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023, che forniscono specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi e, in particolare, il paragrafo 3, recante «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*»;
- VISTA** la nota prot. n. 30662 del 28/02/2024 “Chiarimenti e F.A.Q.”;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture, aggiornato al nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023 con delibera del Consiglio d’Istituto n. 54 del 21/09/2023;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lettera a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che spetta al Consiglio d’istituto la determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;
- TENUTO CONTO** della delibera n. 53 del Consiglio d’Istituto del 21/09/2023, adottata ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. n. 129/2018, che innalza il limite di 10.000 euro per l’attività negoziale del Dirigente Scolastico ai limiti posti dall’art. 50 comma 1 lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023 e rimanda a quanto ivi disposto riguardo ai criteri per l’affidamento di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il PTOF per l’a.s. 2022/25, elaborato con delibera n.22 del Collegio Docenti del 20/12/2021 e approvato con delibera n. 3 del Consiglio d’Istituto del 21/12/2021 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Programma Annuale e.f. 2024 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 66 del 15/01/2024;
- PRESO ATTO** dell’adesione dell’Istituto all’iniziativa in oggetto con delibera n. 16 del Collegio Docenti del 04/12/2023 e delibera n. 61 del Consiglio d’Istituto del 04/12/2024;
- CONSIDERATO** il progetto “*Skills for innovation*”, codice M4C1I3.1-2023-1143-P-31233, presentato dall’Istituto il 17/12/2023;
- VISTA** l’approvazione del suddetto progetto con delibera n. 17 del Collegio Docenti del 19/02/2024;
- PRESO ATTO** dell’accordo di concessione sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell’Unità di Missione del PNRR prot. n. 10714 del 22/01/2024, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell’importo del progetto prot. n. 939 del 31/01/2024;
- VISTE** le Circolari del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
- VISTO** l’art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;
- VISTO** il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- VISTO** l’art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che “*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*”;
- VISTO** l’art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;





- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, la quale, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MEPA, Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;
- CONSIDERATA** la necessità, nell'ambito del Progetto "Skills for innovation", CUP D64D23002980006, in relazione alla linea di investimento 3.1, Missione 4, Componente 1, del PNRR – "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)" – Intervento B, di avvalersi di specifiche professionalità per la realizzazione di corsi di formazione linguistica per docenti;
- CONSIDERATO** che, a seguito di indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica di interesse, è risultato che l'operatore economico ACCADEMIA BRITANNICA UMBRA S.R.L., con sede a Perugia (PG), Largo Cacciatori delle Alpi 5, Partita Iva 00466830544, è qualificato e in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e propone il servizio di necessità dell'Istituto ad un prezzo congruo;
- PRESO ATTO** che l'Istituto con Determina prot. n. 4702 del 27/05/2024 ha dato avvio alla Trattativa diretta su MEPA con il predetto operatore economico;
- VISTA** la Trattativa diretta sul MEPA n. 4388519 del 27/05/2024;
- PRESO ATTO** del preventivo presentato dall'operatore economico sulla piattaforma MEPA, pari ad un complessivo importo di € 7.320,00 IVA, esente IVA;
- TENUTO CONTO** che al suddetto operatore sarà pertanto affidato il Servizio in oggetto mediante Trattativa Diretta sul MEPA in quanto rispondente alle esigenze dell'Istituto ad un prezzo congruo;
- TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023, con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023, visto l'affidamento di importo inferiore a 40.000 euro;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante ha acquisito dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della legge n. 136/2010;
- TENUTO CONTO** che l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi di servizi con peculiari caratteristiche relative alle figure professionali richieste e valutata la capacità dell'operatore di far fronte, nel medio e nel lungo periodo, agli impegni assunti, dimostrabile con le attestazioni acquisite in termini di solidità economica e di corretta esecuzione delle commesse pubbliche;
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico, riguardo agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del citato decreto-legge n. 77/2021, ha dichiarato di occupare meno di quindici dipendenti;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;



**VISTO** l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**VISTO** altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

**VISTA** la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, sugli obblighi di pubblicazione riguardanti i contratti pubblici e, in particolare, l'art. 3, commi 3.1, 3.2, 3.3 e 3.4;

**VISTO** altresì, l'art. 10, comma 10.1, lett. c), n. 2), della Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel Programma Annuale e.f. 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### **DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, dopo aver svolto la negoziazione mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), l'affidamento diretto all'operatore economico **ACCADEMIA BRITANNICA UMBRA S.R.L.**, con sede a Perugia (PG), Largo Cacciatori delle Alpi 5, Partita Iva 00466830544, del servizio di **"Formazione linguistica per docenti in servizio"** per l'attuazione dei seguenti percorsi formativi per docenti, comprensivi di materiali didattici, da erogarsi in presenza:
  - n. 1 corso annuale di 30 ore di formazione linguistica, che consenta di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione QCER di livello B1;
  - n. 1 corso annuale di 30 ore di formazione linguistica, che consenta di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzata al conseguimento di certificazione QCER di livello B2;
- di autorizzare una spesa massima complessiva di € 7.320,00, onnicomprensiva di tutte le spese, rapportata alle ore effettivamente prestate, da imputare sul capitolo A3 Didattica – *Investimento M4C1-3.1 – Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. n. 65/2023 - Cod. id. progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-31233 - CUP: D64D23002980006* del Programma Annuale e.f. 2024;
- di procedere a caricare il Contratto sulla piattaforma MEPA per la conclusione della procedura;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'Albo online dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale [www.icfoligno5.edu.it](http://www.icfoligno5.edu.it), nonché il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.



Il Dirigente Scolastico

*Dott. Alessia Marini*

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse